



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1258

SEDUTA DEL 8 NOV. 2016

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Articolo 9, comma 9, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con Legge 23 giugno 2014, n. 89 - Fondo Soggetti Aggregatori: Atto di Indirizzo

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 8 NOV. 2016 alle ore 12,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso l'originale e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 12/1996;
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008 che modifica l'iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale, indicato nella D.G.R. n. 637/2006, avviando il Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06/09/2001 recante "Nuovo Ordinamento contabile della regione Basilicata";
- VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;
- VISTA la Legge Regionale 9 febbraio 2016, n. 4, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018";
- VISTA la Legge Regionale 9 febbraio 2016, n. 3, avente ad oggetto: "Legge di stabilità Regionale 2016";
- VISTA la Legge Regionale 4 marzo 2016, n. 5, avente ad oggetto: "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2016";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 111 del 10/02/2016 recante: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018";
- VISTA la deliberazione n. 689 del 22.05.2015, recante l'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con indicazione dei dipartimenti di ciascuna Area e degli uffici in cui si articolano i singoli dipartimenti, con le limitate modifiche apportate dalle DDGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016;
- VISTA la D.G.R. n. 624 del 07/06/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell'assetto organizzativo regionale derivante dalla predetta D.G.R. n. 689/2015, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree Istituzionali della "Presidenza della Giunta" e della "Giunta Regionale", con la previsione in tale ultima area del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e la contestuale ridefinizione dell'attribuzione e delle strutture del Dipartimento ridenominato *Ambiente ed Energia*;
- DATO ATTO che, in virtù di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 624/2016, e delle successive intese tra le direzioni generali, le modifiche organizzative di che trattasi sono efficaci a decorrere dal 15/07/2016;
- RICHIAMATE le DD.G.R. n. 691/15, n. 771/15, n. 889/15, n. 1139/15, n. 649/16 e n. 896/2016 inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il disposto dell'art. 32 della Legge Regionale n. 18/2013, così come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale 18/08/2014 n. 26, ed, in particolare, i commi 1 e 2 del predetto articolo 32, secondo i quali: "Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l'economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per lavori, servizi e forniture di importo superiore a quelli previsti dalla normativa vigente per le acquisizioni in economia. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da "Centrale di Committenza" degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale per lavori, servizi e forniture di importo superiore a quelli previsti dalla normativa vigente per le acquisizioni in economia";
- VISTA la D.G.R. n. 1314/2014 che, a parziale modifica della D.C.R. n. 693/2014, ha istituito, all'interno dell'Area "Presidenza della Giunta", il Dipartimento "SUA-RB", Stazione Unica

Appaltante della Regione Basilicata, demandando ad esso tutte le funzioni elencate dall'art. 32 della surrichiamata L.R. n. 18/2013, novellato dall'art. 10 della L.R. n. 26/2014;

- DATO ATTO** che, in forza del medesimo art. 10 della L.R. n. 26/2014, la Stazione Unica Appaltante "è altresì individuata, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, quale soggetto aggregatore della Regione Basilicata" iscritta, a tal fine, nell'elenco nazionale tenuto presso l'ANAC, giusta deliberazione del Consiglio del 23/07/2015;
- RICHIAMATO** l'art. 9, comma 9, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale testualmente dispone che: "Al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e di servizi, di cui al comma 3, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2, con la dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2015 e di 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo di cui al precedente periodo";
- RICHIAMATO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 16 dicembre 2015, con il quale, al fine di consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa attraverso i soggetti aggregatori, sono stati stabiliti, in attuazione di quanto previsto dal surrichiamato articolo 9, comma 9, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con Legge 23 giugno 2014, n. 89, i "Criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015", prevedendo, altresì, le modalità di accesso al predetto fondo e le modalità e le tempistiche di trasferimento dei relativi importi;
- RICHIAMATO** il disposto dell'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui: "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014";
- PRESO ATTO** inoltre, della Determina Dirigenziale prot. num 0023077/2016 del 26 febbraio 2016, con la quale il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato la graduatoria dei Soggetti Aggregatori ammessi a partecipare alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015 ed i relativi importi ad essi spettanti, da trasferirsi secondo quanto previsto dall'art. 3, del richiamato Decreto del Ministro delle Finanze in data 16 dicembre 2015;

- PRESO ATTO** infine, che la surrichiamata Determinazione Dirigenziale 0023077/2016 ha assegnato alla Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, quale soggetto aggregatore di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) del DM 16 dicembre 2015, la somma complessiva di € 190.476,19 per l'anno 2015;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 689/2015 con la quale, nell'approvare le modifiche all'assetto organizzativo delineato dalla D.G.R. n. 694/2014 per le Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta nei termini ivi dettagliati, si è provveduto, tra l'altro, a definire, per la prima volta, la configurazione organizzativa del Dipartimento SUA-RB, comprendente, complessivamente, cinque strutture dirigenziali, aventi i seguenti ambiti di attività: "Centrale di committenza e soggetto aggregatore", "Appalti servizi e forniture", "Appalti di lavori", "Amministrazione e attività esterne", "Monitoraggio Controllo e Contenzioso";
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1259 del 30 settembre 2015, con la quale, da ultimo, si è preso atto della proposta organizzativa del Dipartimento SUA-RB, formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento stesso, recante un più dettagliato organigramma della SUA-RB e della configurazione interna degli uffici, anche mediante l'indicazione del fabbisogno di risorse umane, distinte per categoria e profilo, indispensabili per l'espletamento delle funzioni assegnate alle singole strutture, secondo quanto previsto dalle rispettive declaratorie, per un totale di nr. 48 unità di personale, oltre al Dirigente Generale, così distinte: nr. 5 Dirigenti, nr. 29 cat. D e nr. 14 cat. C;
- RICHIAMATA** in particolare, la dotazione organizzativa dell'"Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore" del predetto Dipartimento, così come strutturata nell'Allegato A) alla surriferita D.G.R. n. 1259/2015, che prevede, in via provvisoria, un totale di 12 unità di personale, oltre al dirigente dell'Ufficio medesimo, distinte per categorie e profili professionali nei termini che seguono:
- n. 8 dipendenti di categoria D, di cui 4 con profilo di *"Specialista giuridico amministrativo"* e 4 *"Specialista tecnico"*;
 - n. 4 dipendenti di categoria C con profilo di *"Esperto dei servizi amministrativi/Esperto tecnico"*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 560 del 24 maggio 2016 con cui si è proceduto alla individuazione delle posizioni organizzative della Regione Basilicata e all'indizione del relativo Avviso di selezione, prevedendo, per l'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore del Dipartimento SUA-RB nr. 3 posizioni organizzative di grado A;
- CONSIDERATO** che la suddetta Deliberazione n. 560/2016 prevede espressamente che *"nell'ambito dei dodici incarichi previsti nella proposta dell'Amministrazione al fine di garantire le attività della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, il finanziamento dell'indennità di posizione e risultato dei due incarichi di tipo A, afferenti all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, resta a carico del Fondo di cui all'art. 9 comma 9 del D.L. n. 66/2014 convertito, con modificazioni in L. n. 89 del 23.06.2014 nell'ambito delle risorse destinate alla Regione Basilicata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze finalizzate ad incentivare il trasferimento di personale attestato ad altre strutture al Dipartimento SUA-RB quale soggetto aggregatore"*;
- VISTA** la nota prot. n. 169871/20A2 del 2 novembre 2016, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento SUA-RB, rappresentando nell'Allegato A) alla predetta nota, il *"permanere delle criticità essenzialmente riconducibili alle difficoltà di reperimento delle risorse umane"* a fronte di una attività del Dipartimento, nel corso del 2016, *"più che raddoppiata, sia in termini di gare indette/espletate, sia in termini di assetto e capacità organizzativa generale"*, fa richiesta di

assunzione di *“provvedimenti relativamente alla situazione del personale in forza alla SUA-RB”* anche attraverso l'utilizzo del finanziamento del Soggetto Aggregatore di cui al surriferito Fondo;

- RILEVATO** dalla predetta nota prot. n. 169871/20A2, quanto verificato dal Dirigente Generale del Dipartimento SUA-RB, anche attraverso la partecipazione a Tavoli tecnici dei Soggetti Aggregatori svoltisi sia presso il MEF, sia Presso ITACA, in ordine alla mancata emanazione da parte del MEF di specifiche direttive in merito alla utilizzazione di dettaglio del Fondo istituito con D.L. n. 66/2014 e, dunque, alla sussistenza di *“una discrezionalità in capo a ciascun Soggetto Aggregatore nella definizione dei criteri di riparto di destinazione del fondo, tanto da indurre lo stesso Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori, al fine di individuare un quadro comune di riferimento, a produrre un documento (Allegato B) per sintetizzare alcune categorie in cui articolare l'utilizzo delle risorse in argomento”*;
- VISTE** le categorie in cui articolare l'utilizzo delle risorse del predetto Fondo, quali sintetizzate nell'Allegato B) alla nota prot. n. 169871/20A2;
- PRESO ATTO** che tra le predette categorie rientra, tra le altre, quella relativa alla *“assunzione di personale nel rispetto della normativa in vigore (articolo 1, comma 512 della L. 208/2015)”*, come pure quella relativa alla *“formazione del personale che necessita di una costante formazione specifica”* ed alla *“incentivazione al personale al fine di stimolare il trasferimento di personale ... ai soggetti aggregatori”*;
- RILEVATO** dunque che, a tutt'oggi, il Dipartimento SUA-RB opera con un numero di unità di personale assai inferiore all'effettivo fabbisogno descritto nella D.G.R. n. 1259/2015 e confermato da ultimo con la nota prot. n. 169871/20A2, anche a seguito dell'espletamento delle procedure ordinarie di mobilità interdipartimentale ed all'attivazione, in via eccezionale, delle mobilità d'ufficio, finalizzate a colmare le immediate necessità operative del dipartimento, attestando presso lo stesso unità lavorative con caratteristiche adeguate all'espletamento delle funzioni della SUA-RB;
- RICHIAMATA** ancora, la D.G.R. n. 1435 del 10 novembre 2015 avente ad oggetto *“Stazione Unica Appaltante e Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata. Provvedimenti organizzativi relativi all'istituto del distacco di personale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 13.08.2015 n. 31 e dell'art. 10 comma 5 lettera C della Legge Regionale 18.08.2014 n. 26 s.m.i.”*, con la quale sono state adottate disposizioni organizzative volte a semplificare e razionalizzare le relazioni ed i rapporti di gestione del personale, distaccato o da distaccare, nell'ambito delle attività della SUA-RB, in linea con le previsioni dell'art. 1, comma 2, della Legge Regionale n. 31/2015 e con l'art. 10, comma 5, lettera c) della Legge Regionale n. 26/2014;
- EVIDENZIATA** dunque, a tutt'oggi, la carenza di personale in forza al Dipartimento SUA-RB, determinata non solo dalla persistente carenza di organico dell'Amministrazione Regionale, dovuta al susseguirsi di disposizioni vincolistiche in materia di assunzioni, ma anche dalla mancanza, all'interno della effettiva dotazione organica regionale, delle professionalità specificamente richieste dal Dirigente Generale del Dipartimento con la proposta organizzativa di cui alla DGR n. 1259/2015 confermata dalla nota prot. n. 169871/20A2, aventi caratteristiche adeguate all'espletamento delle funzioni proprie del Dipartimento;
- PRESO ATTO** della attuale situazione del personale in forza all'“Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore”, quale evincibile dall'Allegato A) alla nota prot. n. 169871/20A2;

RICHIAMATA la predetta nota istruttoria del Dirigente Generale della SUA-RB, prot. n. 169871/20A2 nella parte in cui precisa le esigenze assunzionali dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore e "propone di assumere le seguenti determinazioni che consentirebbero di dare adeguata attuazione ai compiti assegnati dalla normativa ai soggetti aggregatori:

- reclutamento di 5 unità di categoria D (costo unitario annuo di circa 38.000,00 €)
- reclutamento di 4 unità di categoria C (costo unitario annuo di circa 35.500,00 €)
- finanziamento indennità di due delle tre POC (già previsto dalla DGR 560/2016)
- finanziamento parziale di formazione e aggiornamento e missioni del personale";

CONSIDERATO di poter colmare la rappresentata carenza di organico relativa all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore" del predetto Dipartimento, nei limiti, funzionali ed economici, della deroga ai vigenti vincoli assunzionali, specificamente prevista dal surriferito art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

RITENUTO pertanto di poter provvedere, ai sensi del più volte citato art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'acquisizione del "... personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità ..." del soggetto aggregatore della Regione Basilicata "nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014" pari, per l'anno 2015, ad € 190.476,19, cui va ad aggiungersi, a regime, secondo la previsione di norma, dall'anno 2016, il medesimo importo, per un totale di € 380.952,38;

RITENUTO di poter utilizzare la suindicata somma, decurtata delle somme già destinate dalla suddetta Deliberazione n. 560/2016 al finanziamento dell'indennità di posizione e risultato dei due incarichi di tipo A, afferenti all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, per la copertura delle vacanze dell'Ufficio di che trattasi, disponendo l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, ex art. 36 comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto figure indispensabili al fine di assicurare la funzionalità dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, delle unità di personale di seguito indicate, conformemente alle esigenze rappresentate dal Dirigente Generale della SUA-RB con nota prot. n. 169871/20A2;

RITENUTO opportuno stabilire che l'assunzione, come più volte ribadito in deroga ai vigenti vincoli assunzionali, delle predette unità di personale avvenga, anche nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa, adottando le seguenti procedure:

- utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici approvate dalla Regione Basilicata per le categorie ed i profili professionali individuati o comunque equiparati che, all'esito di specifico atto ricognitivo da effettuarsi a cura dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione, risultino vigenti;
- utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici approvate, in ragione della specificità delle attività dell'Ufficio, da Aziende Sanitarie Regionali e relative alle categorie ed i profili professionali innanzi individuati o comunque equiparati, mediante la stipula di apposito accordo per l'utilizzo di una graduatoria di pubblico concorso approvata da altro ente ai sensi degli articoli 9, della L. 3/03 e 3, comma 61, della L. 350/2003 (le cui disposizioni sono applicabili anche alle Regioni ed agli Enti locali, in virtù dell'art. 3, comma 5 ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90);
- indizione di avvisi pubblici di mobilità volontaria (ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001) per le categorie e profili professionali come sopra individuati;

- indizione, solo in caso di infruttuoso utilizzo delle procedure innanzi individuate, di un bando di Mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i e, successivamente, qualora la procedura di mobilità non dia un esito positivo, mediante l'indizione di concorsi pubblici, per titoli ed esami, nel rispetto della normativa in materia di accesso al pubblico impiego;

VALUTATO di dover demandare all'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione, sentito il Dirigente Generale del Dipartimento SUA-RB, tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, partendo dalla verifica della praticabilità delle sopra elencate procedure anche in relazione ai profili professionali delle diverse unità da assumere;

RITENUTO di dover richiamare nel presente provvedimento, che, si ribadisce, rappresenta un atto programmatico di assunzioni di personale in deroga ai vigenti vincoli assunzionali, e, comunque, nelle more della predisposizione e della verifica della programmazione triennale dei fabbisogni di personale della Regione Basilicata, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il lavoro pubblico prot. nr. 0042335 del 11/08/2016 con la quale, anche per la Regione Basilicata, *"sono ripristinate, ove vi siano risorse disponibili, le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015"*;

Su proposta del Presidente
Ad unanimità dei voti

DELIBERA

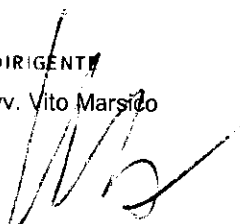
- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto della nota prot. n. 169871/20A2 del 2 novembre 2016, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento SUA-RB formula *"Richiesta di assunzione di provvedimenti relativamente alla situazione del personale in forza alla SUA-RB,"* anche attraverso l'utilizzo delle risorse di cui al Fondo istituito dall'art. 9 comma 9 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni in L. n. 89 del 23.06.2014, destinato al finanziamento delle attività svolte dai Soggetti Aggregatori, assicurandone la piena funzionalità anche alla luce del disposto di cui all'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 3) di prendere atto degli Allegati A) e B) alla nota prot. n. 169871/20A2, con i quali, rispettivamente:
 - è stata rappresentata graficamente la dotazione organizzativa attuale del Dipartimento SUA-RB ed, in particolare, dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore;
 - è stato prodotto un documento di sintesi delle categorie in cui articolare l'utilizzo delle risorse di cui al Fondo istituito dall'art. 9 comma 9 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni in L. n. 89 del 23.06.2014, destinato al finanziamento delle attività svolte dai Soggetti Aggregatori, in assenza di specifiche direttive in merito alla utilizzazione di dettaglio del Fondo istituito con D.L. n. 66/2014 e, dunque, alla sussistenza di *"una discrezionalità in capo a ciascun Soggetto Aggregatore nella definizione dei criteri di riparto di destinazione del fondo, tanto da indurre lo stesso Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori, al fine di individuare un quadro comune di riferimento, a produrre un documento (Allegato B) per sintetizzare alcune categorie in cui articolare l'utilizzo delle risorse in argomento"*;
- 4) di condividere la proposta volta a colmare la rappresentata carenza di organico relativa all'*"Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore"* del predetto Dipartimento, nei limiti, funzionali ed

economici, della deroga ai vigenti vincoli assunzionali, specificamente prevista dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, e, per l'effetto

- 5) di incaricare l'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione a provvedere, "nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014" ed al fine di garantire l'operatività dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite, alla copertura delle vacanze, disponendo l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, ex art. 36 comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, delle unità di personale indicate dal Dirigente Generale della SUA-RB con nota prot. n. 169871/20A2 pari a
- 5 unità di categoria D
 - 4 unità di categoria C
- 6) di approvare le linee di indirizzo riportate in narrativa circa le procedure da adottare ai fini dell'assunzione delle predette unità di personale, quali:
- utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici approvate dalla Regione Basilicata per le categorie ed i profili professionali individuati o comunque equiparati che, all'esito di specifico atto ricognitivo da effettuarsi a cura dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione, risultino vigenti;
 - utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici approvate, in ragione della specificità delle attività dell'Ufficio, da Aziende Sanitarie Regionali e relative alle categorie ed i profili professionali innanzi individuati o comunque equiparati, mediante la stipula di apposito accordo per l'utilizzo di una graduatoria di pubblico concorso approvata da altro ente ai sensi degli articoli 9, della L. 3/03 e 3, comma 61, della L. 350/2003 (le cui disposizioni sono applicabili anche alle Regioni ed agli Enti locali, in virtù dell'art. 3, comma 5 ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90);
 - indizione di avvisi pubblici di mobilità volontaria (ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001) per le categorie e profili professionali come sopra individuati;
 - indizione, solo in caso di infruttuoso utilizzo delle procedure innanzi individuate, di un bando di Mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i e, successivamente, qualora la procedura di mobilità non dia un esito positivo, mediante l'indizione di concorsi pubblici, per titoli ed esami, nel rispetto della normativa in materia di accesso al pubblico impiego;
- 7) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione, sentito il Dirigente Generale del Dipartimento SUA-RB, a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, partendo dalla verifica della praticabilità delle sopra elencate procedure anche in relazione ai profili professionali delle diverse unità da assumere;
- 8) di fare salvi eventuali ulteriori interventi dispositivi volti a meglio specificare i profili professionali delle diverse unità da assumere nell'ottica della piena funzionalità dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore;
- 9) di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale della SUA-RB ed all'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione.

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE
Avv. Vito Marsilio



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Provvedimenti organi indirizzo politico (art. 23)
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Nolan

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

9.11.2016

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]